

**Al Signor Dirigente  
11° Reparto Volo  
Giulio Di Timoteo  
Pescara**

**Alla Segreteria Generale SAP  
Roma**

**Oggetto: Servizio del 26 aprile 2009 presso al città de L'Aquila –  
Problematiche per addestramento al Verricello di Soccorso- servizio autista.**

Pregiatissimo Dirigente,

ci rattrista più di ogni altra cosa il dovere scriverLe per stigmatizzare incresciose situazioni venutesi a creare in quel del L'Aquila, città tristemente nota per il grave evento sismico che ha portato oltre che distruzione anche grande dolore tra la popolazione locale, con risonanza in tutta la restante nazione.

Tuttavia questa O.S. non poteva esimersi dal segnalarLe per iscritto, avendo già in data 27.04.2009 telefonicamente interloquito con la S.V., e per chi legge in indirizzo per l'opportuno inoltro nelle sedi del Dipartimento, quanto accaduto ai Suoi dipendenti in data 26 aprile 2009 nella zona terremotata.

Pur condividendo la nostra preoccupazione per la serenità del personale, il benessere, il buon funzionamento della struttura e l'ottimizzazione delle risorse, così come scritto dalla S.V., in merito all'uso del verricello, ci stupisce tuttavia come abbia potuto permettere che dei suoi dipendenti si potessero ritrovare a dover effettuare "improvvisi" addestramenti alla manovra del verricello, senza il benché minimo rispetto dei presupposti elencati, e da Lei stesso garantiti, con le sue tre pagine della nota prot. nr. 1526/300/C.2/N.5.30 del 8.03.2009.

In data 26 aprile, al suo personale, benché comandato di servizio allarme AB 212, con regolare ordine di servizio firmato proprio di Suo pugno, con turno 07.30/13.30 nella sede di servizio de L'Aquila, il Dirigente Sup. Trozzi, dopo il briefing dell'Aeronautica Militare, provvedeva a fare un ulteriore briefing relativo all'impiego dell'equipaggio di Pescara e di Pratica di Mare, durante il quale ha disposto, all'insaputa di tutti, di voler effettuare il servizio di addestramento al verricello di soccorso, con l'aeromobile AB 212 PS.100, contrariamente a quanto da Lei disposto, ribadendo inoltre che tale servizio si sarebbe dovuto protrarre per tutta la settimana.

Questa segreteria provinciale, La invita a ricordare che all'interno dell'Amministrazione esiste sì ancora un ordine gerarchico da rispettare ma allo stesso modo esiste anche una ben precisa dipendenza funzionale e di Reparto, dalla quale derivano precisi obblighi e responsabilità per l'operato del suo personale: il fatto che un Dirigente Superiore, verbalmente modifichi un Suo specifico ordine di servizio, non sicuramente per ragioni di ordine e sicurezza pubblica o per pubblico soccorso, bensì per un addestramento al verricello di soccorso, ci consenta di dirlo, potrebbe apparire deontologicamente molto discutibile.

Non solo "per gli addetti al lavoro", ma soprattutto per l'opinione pubblica, che se venisse a conoscenza del fatto che la Polizia di Stato si trova con mezzi e uomini a L'Aquila, città distrutta dal terremoto, che piange ancora le sue vittime, non per effettuare servizi di " Allarme", ma per addestrarsi al soccorso verricello, che cosa ne

potrebbe dedurre o cosa ne potrebbe pensare lo stesso nostro Prefetto Antonio Manganelli.

Tale "improvvisata" ha costretto i suoi dipendenti, per poter effettuare tale addestramento, a dover chiedere in prestito l'attrezzatura a personale della Guardia di Finanza, senza suscitare non poca ilarità.

Inoltre non dobbiamo tralasciare che l'attività di addestramento si dovrebbe effettuare in sede e non sicuramente nei giorni festivi, quando magari al personale è stato negato il beneficio del congedo ordinario o del riposo settimanale, per fare fronte all'esigenza di servizio per l'emergenza evento sismico: l'abnegazione dei suoi dipendenti è direttamente proporzionata, nel dover sacrificare la propria vita familiare, con l'effettiva esigenze di servizio e non per episodi della fattispecie, ai quali ci risulta difficile fornire una loro collocazione.

Per tali ragioni La invitiamo a scongiurare il verificarsi di medesimi episodi che hanno causato la modifica degli ordini di servizio per effettuare questo tipo di addestramento del tutto "improvvisato" che non tengono assolutamente conto di quanto elencato al punto 4) e 5) della sua missiva dell'8 marzo 2009, nei quali si rimanda ai singoli Dirigenti di Reparto e al contesto organizzativo locale, l'accurata programmazione e registrazione dell'attività di addestramento svolta dal personale specialista impiegato nel verricello.

Inoltre nello stesso giorno i suoi dipendenti, al fine di ospitare a bordo due giornalisti di Sky TG.24, più altro personale per un totale di 11 persone, sempre per ordine del Dirigente S. Trozzi, sono stati costretti a non rispettare le norme di sicurezza di volo, per quanto riguarda l'operatore cameraman, il quale risultava essere privo di imbragatura, e per uno degli specialisti, che per tutto il volo è stato costretto a rimanere per così dire a "cassetta", nell'impossibilità di eventuali interventi e senza il collegamento del filo al casco, in quanto risultava fastidioso e intralciava le "operazioni di interviste a bordo": lasciamo a Lei ogni opportuna considerazione.

Per le sopra esposte ragioni invitiamo la S.V., ad evitare per i prossimi giorni che qualcuno possa impiegare e comandare il suo personale nella fase dell'addestramento del verricello durante un servizio di allarme, per di più in zona terremotata, senza una preventiva informazione ed una corretta organizzazione dell'attività da porre in essere, della quale, Lei, come diretto responsabile di Reparto, abbia preventivamente concordato e ritenuto opportuno eseguire nel rispetto delle regole.

Fiduciosi della sua professionalità, siamo certi del non ripetersi di tali incresciose situazioni.

In appendice le vorremo ricordare che il servizio di autista "in prestito", per trasportare i Dirigenti di altre sedi di servizio, non compete certamente e non può essere a carico dell'XI° Reparto Volo: riconoscendo la Sua buona fede la invitiamo per il futuro ad evitare di comandare sull'ordine di servizio tale tipologia di mansione.

Distinti Saluti.

**Pescara 28.04.2009**

**La Segreteria provinciale SAP**



**SINDACATO  
AUTONOMO  
di POLIZIA**

**SEDE PROVINCIALE PESCARA**

Via Pesaro nr.7

[pescara@sap-nazionale.org](mailto:pescara@sap-nazionale.org)

[sappescara@tiscali.it](mailto:sappescara@tiscali.it)

[www.sappescara.org](http://www.sappescara.org)

tel.085 2057382

fax.0854214391